

La scienza universale

II Conclusioni

- Tutto il percorso nel regno dell' **Ausicht**
 - Visione
 - Veduta
 - Punto di vista

La **Visione** come figura particolare del mondo.
(che perciò è in-visibile)

e come supporto del **sapere** (e essere nello spettacolo del mondo).

- La visione come transito e Soglia del sapere umano.

Luogo della **scienza universale** o radice di ogni sapere.



Spettacolo del mondo

OMO (a fior dell'umano)

Terra

Ma in **occasione**
di una **circostanza**

concreta → l'essere **in situazione** di un corpo vivente (la **Lebens- und Gegenwart**)
Universal che tocca ed è toccato, ode ed è udito, parla ed è parlato...
che si scopre termine provvisorio di una **sterminata vicenda**...

- In questa vicenda il sapere dell'occhio (**Leonardo**) è il più **universale**, ma è anche motivo di un certo "straniamento"

(Leonardo ambigualmente al centro tra **Platone** e **Cartesio**, ma

anche come anticipazione della **ingegneria universale** e della **Informatica (IA)**, con il problema, essenziale a Merleau-Ponty, di una **nuova formazione**.)

- Gli umani hanno colonizzato la Terra stabilendo ovunque un habitat, cioè una relazione tra Umwelt e saperi, pratiche di vita. (Geo-grafia)
- Questi saperi hanno talora caratteri generali o universali, cioè diffusi e indispensabili (caccia, allevamento, agricoltura, ceramica, metallurgia...).
Dove una universale formazione, un'etica comune, una politica spesso conflittuale ecc. ma proprio perciò coesa.

Il nostro discorso è consapevole di essere il prodotto di una storia ^{N3} sterminata (che frequenta e promuove dall'interno, non dall'esterno).
[Come ogni discorso]

La Geografia di A. von Humboldt ha assunto per noi un valore emblematico per la sua sintesi tra saperi umanistici e saperi scientifici. (L'attuale Geografia accademica vive fra contraddizioni laceranti) [Come abbiamo visto]

- Siamo passati → dal corpo eloquente (dicendi peritus) S
→ al corpo scrivente (scribendi peritus) A
→ al corpo "tacciante" (corpo elettronico-etero) P
L'in-visibile sapere universale ci provoca a una nuova iscrizione. E
(né scientifica, né umanistica, né specialistica ma non ostile alla R
irrinunciabile competenza specialistica). E

La sfida (formativa) è oggi con l'IA e l'Informatica (divenute saperi sempre più indispensabili e diffusi).

Ricordiamo alcune considerazioni sviluppate a suo tempo.



- IA: la sostituzione di umani con macchine, (in cammino da sempre)
 la creazione di robot in grado di imitare alcune attività umane
 (Riconoscere oggetti, immagini, costruire discorsi ecc. ecc.) **Dialogare!**
- Per realizzare questi compiti (queste macchine) servono lavoratori specializzati **STEM** (scienza, tecnologia, ingegneria, matematica).
 - Ma anche: «Immaginare e utilizzare coloro per i quali non esiste passato e non esiste presente, ma solo l'avvenire. E cioè gli immigrati.»
NB Una liberazione dai vincoli sociali preesistenti. ↓
 (vedremo che non è esattamente o solo così.) **I nuovi proletari!**
I nuovi lavoratori

[NVIDIA, Jensen ecc.]

- Edoardo Griblo, Il capitalismo digitale, "Aut Aut", n. 407, 2025

- La piattaforma cioè l'**impresa**. ①
- ↳ Big data cioè **informazioni** generate dalle macchine e dagli esseri umani. ②
- ↳ L'IA come automatizzazione di **processi decisionali** ai fini desiderati. ③
- Nuovo tipo di **impresa** che non produce cose ma **informazioni**.
 (Ma già anni '60: i Servizi superano l'industria!)
- Formazione di un **potere monopolistico** tendenzialmente sostitutivo del potere statale e al di sopra del libero mercato.
 Una nuova forma di capitalismo previsionale, sua ultima metamorfosi, che tende a sostituire il potere pubblico e le sue provvidenze.
 (Un sistema mafioso mascherato?)

Uno sguardo storico-economico sulla vicenda del **capitalismo moderno** si rivela necessario.

(Forse l'anno prossimo)

[Dall'**habitat** universale siamo usciti di casa
 oikos, 4 passi, nuova "economia".]

cfr. Tor. di Dio e gli astronauti.



Il capitale moderno, la borsa, la banca centrale, oro, argento 47
e note di banco. (La moneta.) (Le banconote)

Dagli schiavi ai proletari nelle fabbriche.

Le Compagnie delle Indie e il colonialismo
[uno sguardo di sorvolo]

- Portoghesi (le città mercantili)
- Olandesi (italiane)
- Spagnoli (confini la storia oceanica)
- Inglese

Nello Stato moderno i borghesi colti, degli affari, delle imprese, delle
professioni governano i Parlamenti con i **partiti** (conservatori o democratici)
Progresso delle condizioni generali, ma permanente miseria proletaria;
fonte delle **rivoluzioni moderne**.

↓
Il mondo della stampa, dei libri,
dei giornali allarga lo Stato liberale
e ed è il punto di partenza della
moderna potenza della "informazione" →
(= Informatica).

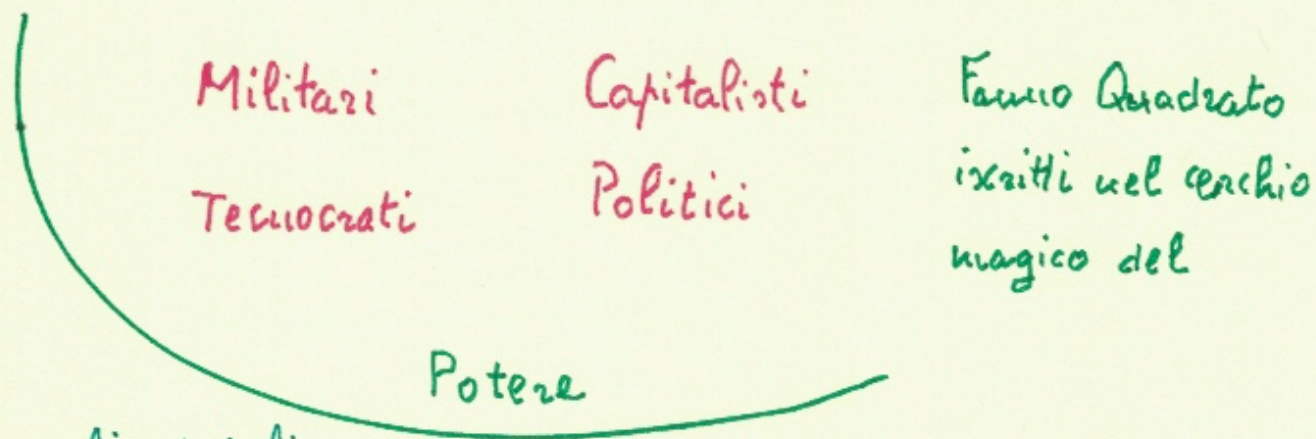
↓
I proprietari terrieri divengono industriali
e capitalisti.

[Hegel: la lettura del quotidiano come
pregliera del mattino del borghese.
Il popolo è analfabeta - e oggi?]

N3 Nascita dello Stato Moderno, fine dell'aristocrazia terriera:
Dio, Papa, Sovrano.

- Ma alla lunga (come abbiamo visto) proprio
il capitalismo mette in crisi lo Stato moderno borghese.
- Nel contempo la rivoluzione proletaria innesca la clittatura
(Stalin, Mao, Deng Xiao Ping, Xi Jinping). (Peron)
- Attraverso queste vicende i lavoratori proletari divengono
consumatori compulsivi, perennemente connessi e nutriti
di diacchiere e discorsi interessanti presi per "veri".
- [Dal popolo alla società di massa, palestra di Mussolini, Hitler... Trump!]

Risultato: il potere dei Quattro



Hanno bisogno gli uni degli altri, in un equilibrio sempre precario

E gli "intellettuali"?

- Gli scienziati (Fisici, Chimici, Biologi ecc.) per fare ricerca hanno bisogno di grandi apparecchiature tecnologiche, di grandi capitali che lo Stato non è più in grado di fornire.
- E gli scienziati delle Scienze umane (Sociologi, Psicologi, Pedagogisti, Antropologi, Geografi, Storici, Linguisti ecc.) o Umanisti tendono ad assimilarsi al metodo scientifico, frequentato con approcci interdisciplinari.

Più delle Scienze naturali dipendono dallo Stato. Vivono vita precaria e si guardano bene dal "disturbare".

E gli **Artisti**?

E i **Filosofi**?

Qui si apre un grande tema di riflessione: la loro "riduzione" pedagogico-istituzionale o alla spettacolarizzazione mass-mediale e la loro catastrofe.

Dove e come troveranno una (nuova) **casa**? [Ci torneremo]

Necessità di fare **impresa**, legandosi al mercato (col favore politico e le commesse militari).



(Artista wagneriano?)



[Ma non dimenticare mai che chi scrive qui è un Filosofo...]

Chiedevano di nuovo aiuto a

Alessandro Aresu, La Cina ha vinto, Feltrinelli, Milano 2025.

Esergo (che dice molto): « Ai ricercatori e agli operai cinesi e taiwanesi che hanno reso possibile la nostra vita digitale. »

Uno straordinario racconto in cui, tra molte altre, spicca la biografia di Wang Huning, giovane professore a Shanghai e oggi consigliere politico di Xi Jinping (l'"imperatore").

X — X (p. 11); X — X (p. 13); X — X (pp. 13-14); pp. 15-16);

X — X (p. 17); X ^(no) X (p. 18); X — X (pp. 22-23).

— Dopo il "secolo della umiliazione" la Cina ha potuto risollevarsi grazie alla apertura al mondo e alla adozione di elementi della modernità occidentale (a partire dal capitalismo) (cfr. p. 27).

— Superando i suoi stessi maestri al servizio di una "curiosità pratica" ha liberato 800 milioni di persone dalla povertà assoluta:

integrazione in un ordine internazionale beneficiando di una struttura che non ha creato e così di vincere in un mondo che non ha creato (In cui i miliardari sopravvivono con i senza tetto).

(p. 18): « Avviene così una convergenza interna al capitalismo politico. »

— Nel capitalismo occidentale si rivendica la Libertà

Ma "la loro libertà non funziona e sta perdendo"

(Wang Huning)



— Dopo il secolo della umiliazione la Cina si è aperta al mondo, si è risollezata raggiungendo prosperità e influenza internazionale, con la adozione di elementi della modernità occidentale, superando i suoi stessi maestri.

— Di qui un mixto di protezionismo, politica industriale e intervento statale. Entro il capitalismo politico una convergenza e una divergenza.

<< Secondo Michael Froman (2025) la Cina ha già operato una trasformazione fondamentale del sistema economico mondiale e delle sue regole (a scapito degli Stati Uniti). I dazi sui prodotti cinesi sono il riconoscimento implicito del primato cinese. Nella guerra su chi deve definire le regole la battaglia è conclusa, almeno per ora. **La Cina ha vinto.** >>

Alcuni dati.

- Il 90% dei server prodotti nel mondo viene da Taiwan e sarà protagonista della nuova era della IA.
- Negli anni '90 si verificò una fuga di cervelli dalla Cina agli USA (dove divennero il 50% dei docenti). Dal 2008 si inverte la tendenza: tornano in Cina.

X — X (p. 47 Max Weber); X — X (pp. 94-96).

- Deng Xiaoping e il ripristino del sistema formativo:
accesso alla formazione superiore per intere generazioni (esami di accesso alle università: recupero della meritocrazia, in sintonia con i funzio-
nari dell'impero).

La vita di decine di milioni di persone profondamente condizionata.

(In Italia esattamente il contrario!)

X — X (p. 106)

Nella straordinaria combinazione di fattori diversi
Confucio Smith e il capitalismo } la Cina sottomette
Marx e gli ingegneri (Leonardo) } o controlla e
utilizza il Capitale come l'Occidente non è riuscito a fare.



- **Resta il buco nero del Politico**: il Partito Comunista non consente altre "parti", altri Partiti, ed esercita un potere assoluto e incontrollato.

Quali sono le sue reali dinamiche? Come si diventa Xi Jinping?

E poi...? Anche la Cina si affaccia su uno profondo!

(Che Aresu sembra sottovalutare...!)

Comprendere la Cina è un modo per comprendere anche noi e la nostra esigenza di trovare una nuova casa (cfr. 42).

→ Avevamo osservato:

Anche i discorsi sono macchine

il cui ordito è riproducibile e imitabile dalla macchina della IA.

Non però la loro "occasione"!

Se sai ravvisarla e abitarla

l'occasione (cio' che accade e cade) fa l'uomo saggio: transitare la soglia dell'infinito intero, che non è da "definire", ma da "abitare".

(La verità che congetturi → come è occasione del ricordo e l'impegno a corrispondere al compito del proprio destino.)

A questo fine

l'ARTE, oggi più che mai, ha bisogno di una Filosofia
e la FILOSOFIA ha bisogno di un'Arte.

Arte dinamica (come diciamo a mexci) che ha addestrato lo sguardo e la visione, per es. imparando dalla geografia di von Humboldt e dalla ingegneria artistica di Leonardo, sommo artigiano, una nuova visione e un nuovo modo di abitare lo spettacolo del mondo.

Sempre muovendo da qui, dalla tua occasione, da dove ti trovi, da quel che sei, conseguente attiva di una sterminata vicenda sempre in attesa di una risoluzione. [Lebendige Gegenwart]

(Seguono le linee essenziali di una proposta filosofica, di una possibile Filosofia, e poi [FINE].)

[Hanno "fotografato" la Terra]

Ultima trascrizione
Ultima visione (dell' "in-visibile")

(Leonardo)



Il suo Supporto
(Il suo avvenimento nel Sapere)



I cavernicoli del Paleolitico
(Il tempo sacro delle caverne)